

➤ Be smarter.
ready to e smart EQ Control.



ABBONATI



MENU CERCA

la Repubblica

ABBONATI QUOTIDIANO



Economia

informazione pubblicitaria

NUOVO LEXUS UX

TUO CON € 5.500
DI HYBRID BONUS PER TUTTI.

Richiedi un appuntamento
da LEXUS MILANO NORD
SPOTORNO CAR >



LEXUS
EXPERIENCE AMAZING



Lavoro, la cassa Covid pesa sulle tredicesime. Unimpresa: "Rischio taglio fino all'80%"



Chi ha percepito lo strumento di sostegno al reddito vedrà alleggerirsi la propria mensilità supplementare. E l'associazione delle imprese denuncia: "Per le aziende ogni lavoratore in Cig Covid costa quasi 500 euro"

14 DICEMBRE 2020

1 MINUTI DI LETTURA





MILANO - L'effetto coronavirus si farà sentire anche sulle tredicesime. E' l'allarme lanciato da Unimpresa secondo cui i lavoratori che hanno percepito la cassa Covid in questi mesi rischiano di vedersi tagliata la proprie mensilità straordinaria fino all'80%. Numeri che [aveva denunciato qualche settimana fa anche la Cgia di Mestre](#), ricordando che chi è finito in cassa integrazione a zero ore non ha potuto maturare il rateo mensile destinato alla tredicesima, con il rischio di perdere - nelle stime dell'associazione degli artigiani - circa 100 euro per ogni mese di indennità ricevuta. Un punto, questo, messo in evidenza anche da Unimpresa, che ricorda che "il contributo orario di 4 euro, pagato dall'Inps, ingloba, infatti, anche il rateo della retribuzione di Natale".

Quale sarà l'effetto sulla busta paga per i singoli lavoratori dipenderà ovviamente da mesi di utilizzo della cassa Covid e dalla tipologia. L'importo finale della tredicesima dipende dai singoli ratei accumulati per mese. Rateo che in caso di Cig a zero ore non viene accumulato perché viene corrisposto direttamente nel mese in cui si incassa la cassa. In sostanza, per questa tipologia di lavoratori, l'importo della tredicesima sarà calcolato soltanto sui mesi effettivamente lavorati.

Unimpresa denuncia poi quelli che sarebbero i costi occulti per l'azienda per i lavoratori posti in cassa Covid. "Il balzello a carico delle imprese, che oscilla da 401 a 498 euro, è la somma di una serie di oneri, più o meno nascosti", lamenta l'associazione riferendosi in particolare a "contributo aggiuntivo previsto dal 'decreto agosto', proporzionale alla perdita di fatturato, per le imprese che sospendono l'attività; finanziamento ordinario ammortizzatori sociali; accantonamento integrale del trattamento di fine rapporto oltre al pagamento di anzianità di servizio, scatti di anzianità e periodo di comporto". Secondo Unimpresa "un lavoratore che in un mese usufruisce di 160 ore di cassa integrazione, con una retribuzione annua lorda di 25.000 euro, comporta, per un'azienda, un costo che varia da 401,87 euro a 498,67 euro".

Argomenti

lavoro



Libero accesso a tutte le news, agli approfondimenti e ai podcast del sito di Repubblica

ABBONATI A 1 € AL MESE PER 3 MESI

informazione pubblicitaria